

Proposta sulla organizzazione della viabilità nell'Area della Ricerca di Pisa

Gli stalli per parcheggiare autovetture all'interno dell'Area sono circa 1070, un numero più che sufficiente per le esigenze del personale della struttura. Attualmente, ci sono problemi a trovare parcheggio all'interno della struttura in certe ore della giornata lavorativa. Se ne deduce una cattiva gestione degli spazi. Una possibile spiegazione è la fruizione dei parcheggi da parte di persone non autorizzate a farlo. **L'ingresso delle auto all'Area deve essere consentito soltanto alle persone autorizzate.** Alcuni suggerimenti operativi:

1. Le sbarre all'ingresso dovranno attivarsi per consentire l'ingresso solo
 - i) a fronte dell'uso di un badge valido
 - ii) per l'intervento della guardia all'ingresso, a valle di una verifica dell'effettiva necessità di transito nell'Area (taxi, trasportatori, consegna merci, persone disabili, ecc.).

Per i trasportatori si ritiene opportuno regolamentare l'accesso in determinate fasce orarie a meno che non ci siano problemi specifici. Per evitare la formazione di lunghe file all'ingresso si propone di utilizzare uno dei due ingressi unicamente per persone dotate di badge.

2. I pazienti della Fondazione Toscana Gabriele Monasterio (FTGM), coloro che usufruiscono di servizi e i visitatori esterni non potranno trovare parcheggio all'interno dell'Area ma dovranno reindirizzarsi a zone adiacenti, quali l'area di parcheggio di via di Pratale. Coloro che hanno problemi di disabilità potranno richiedere il permesso di accesso temporaneo. Gli eventuali accompagnatori, una volta condotto il disabile all'interno dell'Area, dovranno uscire e cercare parcheggio nelle zone adiacenti.
3. All'interno dell'Area sarà consentito parcheggiare soltanto negli spazi predisposti, esponendo il cartellino a suo tempo rilasciato dalla presidenza dell'Area. In mancanza di cartellino, sarà necessario esporre un foglio con le indicazioni per poter rintracciare il proprietario dell'autovettura. In casi eccezionali può essere autorizzato il parcheggio al di fuori dei suddetti spazi.
4. Dovrà essere effettuato un controllo accurato delle vetture parcheggiate all'interno dell'Area per tempi lunghi e presi i provvedimenti del caso una volta individuati i proprietari.
5. Fermo restando il divieto di parcheggio per motivi di sicurezza all'interno delle corti e nei viali interni, bisognerà comunque garantire l'accesso a questi per trasporto merci o per l'accesso al lavoro di persone con handicap.
6. La viabilità all'interno dell'Area potrebbe essere rivista adottando una serie di sensi unici, trasformando in tal senso (per esempio circolazione in senso antiorario) il viale periferico. Ciò creerebbe un flusso di transito che attraversa le varie zone di parcheggio.
7. Visti i continui furti di biciclette, occorrerà renderne sicuro il parcheggio, creando zone accessibili soltanto con il badge e possibilmente protette dalle intemperie.
8. Occorrerà disincentivare l'uso dei sottopassi come parcheggio di motocicli, in special modo per quei mezzi in sosta sui marciapiedi. A tal fine si suggerisce anche per i motocicli la predisposizione di spazi coperti.
9. Occorrerà verificare che tutti i posti riservati o indicati come tali corrispondano effettivamente ad esigenze specifiche di istituto o siano stati predisposti in base ad accordi siglati con l'Area.

Auspichiamo che quanto prima venga stilato un regolamento d'Area per garantire la serena convivenza di tutte le realtà in essa presenti ed il rispetto delle esigenze legittime del personale.